

# DOSSIER LAVORO

## C'ERA UNA VOLTA L'OFFICINA: LA REVISIONE DEI VEICOLI AL GIORNO D'OGGI E L'OBBLIGO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I RESPONSABILI

Per chi lavora in un centro di revisione come responsabile tecnico, è obbligatoria l'abilitazione professionale. L'articolo 80 del Codice della Strada ne prevede l'obbligatorietà e man mano tutte le Regioni italiane si stanno adeguando, anche per non incorrere nelle derivanti sanzioni della Comunità Europea.

Tra queste, la Regione Campania (con il decreto n. 120 del 05/09/2016 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - BURC del 26.09 che ne definisce le linee guida) è stata tra le prime a dotarsi del percorso formativo adeguato, facendo quindi da capofila e imponendo, in ossequio dell'accordo Stato-Regioni, che le figure responsabili tecniche, tanto di centri di revisione per **veicoli a motore e rimorchi**, tanto per **motoveicoli e ciclomotori**, abbiano la necessaria qualifica.

L'atto della Regione Campania è stato già trasmesso alle autorità competenti (Province ed ex Province, Camere di Commercio, Motorizzazioni...). C'è anche una **data di scadenza**: entro il 30 giugno 2017 tutti i centri di revisione campani devono **essere in regola con le abilitazioni professionali**. In caso contrario, **rischiano la chiusura**.

Dicevamo, due diversi iter didattici destinati ai diversi mezzi con cui il tecnico responsabile si approccia: quattro ruote (veicoli a motore e loro rimorchi) o due ruote (motoveicoli e ciclomotori). I due percorsi didattici sono simili, e durano mediamente intorno alle trenta ore. Sono rivolti a coloro che seguono e certificano tutte le fasi dell'operazione di revisione così come previsto dal codice della strada. Sono **necessari per chi esercita già l'attività** e saranno obbligatori per chi invece **intendesse lanciarsi in questo lavoro e aprire la propria attività**.

Sono due corsi simili, che si differenziano per la tipologia di mezzo da revisionare quindi. Il responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi acquisisce competenze in materia di auto, tir, camion e



quanto altro abbia quattro ruote. Il responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori invece si occupa delle due ruote: moto, scooter etc.etc.

Entrambe le figure di responsabile tecnico devono svolgere la propria attività in maniera continuativa presso la sede operativa dell'impresa (officina) o presso il consorzio cui è stata rilasciata l'autorizzazione. Il responsabile tecnico non può operare presso più di una sede operativa di impresa o presso più di un consorzio che effettui il servizio di revisione.

Tra le competenze acquisite durante questo iter, c'è la disciplina giuridica del servizio di revisione, la teoria applicata al processo di revisione, la formazione pratica all'uso e all'interpretazione dei dati e degli strumenti diagnostici, l'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione. Nel percorso è previsto anche un periodo di stage, particolarmente utile per chi si affaccia per la prima volta in questo affascinante mondo.

Per chi necessitasse di **entrambe le qualifiche**, i maggiori enti di formazione professionale accreditati hanno dei **percorsi appositi** che, tramite la certificazione di competenze comuni, permettono di **accedere a entrambe le abilitazioni sostenendo un singolo esame** (e quindi con un notevole risparmio di soldi e tempo).



 CONFIMPREDITORI

A cura di:  
**MOVIMENTO LIBERO  
ED AUTONOMO**  
delle scuole di formazione  
autofinanziate

